



**Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali**

**Regole tecniche per l'accesso al servizio in
cooperazione applicativa tramite tecnologia web-
service per la consultazione dei registri
dematerializzati nel settore vitivinicolo da parte
degli Organismi di Controllo**

Indice

1	Introduzione	4
1.1	Premessa.....	4
1.2	Il registro di carico e scarico	4
1.3	Soggetti obbligati alla tenuta del registro (Operatori)	4
1.4	Scopo	4
1.5	Campo di Applicazione	5
1.6	Riferimenti.....	5
1.7	Acronimi e Glossario.....	5
1.8	Registro delle modifiche.....	7
1.9	Convenzioni e codici	8
2	L'Infrastruttura	9
2.1	La Cooperazione Applicativa	9
2.2	Porte di Dominio	9
3	I Web Service	10
3.1	Modalità di comunicazione.....	11
3.1.1	Comunicazione Sincrona.....	11
3.1.2	Comunicazione Asincrona.....	12
4	Servizi esposti e modalità di chiamata dei servizi.....	14
4.1	Elenco Servizi Esposti	14
4.2	Diagrammi di sequenza	15
5	Struttura Dati Web-Service (Documento XSD).....	16
5.1	Servizio Sincrono Interrogazione Operazioni	16
5.1.1	Metodo: VisOperSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Operazioni.....	16
5.2	Servizio Sincrono Interrogazione Vasi.....	17
5.2.1	Metodo: VisVasiSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Vasi	17
5.3	Servizio Sincrono Interrogazione Vigne.....	18
5.3.1	Metodo: VisVigneSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Vigne	18
5.4	Servizio Sincrono Interrogazione Prodotti	19
5.4.1	Metodo: VisProdSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Prodotti	19
5.5	Servizio Sincrono Interrogazione stato della Giacenza	20
5.5.1	Metodo: VisGiacSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Giacenza dei Prodotti	20
5.6	Servizio Sincrono Interrogazione Stabilimenti	26
5.6.1	Metodo: VisStabSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Stabilimenti	26
6	Archivi di Decodifica	28

7 Designazione del prodotto 29

1 Introduzione

1.1 Premessa

Il presente documento contiene le specifiche tecniche per l'accesso ai web-service per la consultazione del registro telematico relativo al settore vitivinicolo da parte degli Organismi di Controllo.

E' consentita la consultazione dei soli registri di carico e scarico che presentano almeno un'operazione nell'arco degli ultimi cinque anni su prodotti DOP e IGP di pertinenza dell'OdC.

Ogni richiesta deve fare riferimento ad un singolo registro (individuato dal codice dello stabilimento).

Inoltre è stato sviluppato uno specifico servizio che fornisce l'elenco di tutti i registri afferenti all'OdC.

Accertata da parte del Sistema Informativo l'ammissibilità alla consultazione del registro da parte dell'OdC, l'utente riceverà in risposta tutte le informazioni che soddisfano i criteri della richiesta e non solo quelle inerenti ai vini DOP e IGP di pertinenza dell'OdC.

1.2 Il registro di carico e scarico

Nel registro di carico e scarico sono annotate le operazioni, da intendersi come entrate, uscite, trasformazioni e manipolazioni, compreso lo stoccaggio e l'imbottigliamento.

Le registrazioni sono distinte per ogni stabilimento o deposito dell'operatore, identificato da un codice alfanumerico attribuito dagli Uffici territoriali dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (codice ICQRF).

Ogni singola azienda sottoposta all'obbligo trasmette al SIAN le informazioni seguenti :

1. L'Anagrafica dei Fornitori/Destinatari/Committenti interessati dalle operazioni per ogni stabilimento;
2. Le operazioni (entrate, uscite, trasformazioni e manipolazioni) sui prodotti vitivinicoli, distinte per Stabilimento o deposito dell'operatore;
3. L'Anagrafica delle Vigne;
4. L'Anagrafica dei Vasi Vinari.

1.3 Soggetti obbligati alla tenuta del registro (Operatori)

Tutti i soggetti che, per l'esercizio di attività imprenditoriale agricola o commerciale, detengono un prodotto vitivinicolo, sono obbligati alla tenuta del Registro telematico e alla registrazione delle operazioni effettuate.

Nel caso di operazioni effettuate per conto terzi, il registro è tenuto da chi procede materialmente alla lavorazione.

1.4 Scopo

Il manuale ha l'obiettivo di fornire le linee guida per la corretta predisposizione dei web-service di interscambio con il SIAN per la consultazione del registro telematico.

Nel documento sono descritte l'architettura generale e le regole procedurali di carattere tecnico operativo per l'accesso ai servizi disponibili in cooperazione applicativa tramite la tecnologia web service in merito agli articoli 7 e 9 del decreto dirigenziale del 05/12/2012 ai sensi dell'articolo 39 D.P.R. 14 novembre 2002, N. 313.

Il documento è così strutturato:

1. Descrizione del contesto di applicazione del documento;
2. Descrizione generale dell'infrastruttura di riferimento su cui è basata la realizzazione dei servizi di certificazione offerti;
3. Descrizione dei web service che implementano i servizi di

1.5 Campo di Applicazione

Il documento è rivolto a tutti gli ORGANISMI DI CONTROLLO e fornisce le indicazioni tecniche per la predisposizione dei web-service reattivi alla consultazione del registro telematico.

1.6 Riferimenti

Nel seguito vengono elencati i documenti che si ritengono utili alla migliore comprensione del manuale.

Normativa	Titolo
DM 293 del 20.03.2015	Disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo.

1.7 Acronimi e Glossario

Di seguito si riportano convenzioni e codici utilizzati e riportati nel presente documento. Nel seguito vengono elencati tutti i termini e acronimi utilizzati nel documento al fine di definirne una descrizione rigorosa e non ambigua.

Abbreviazione utilizzata	Descrizione
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
ICQRF	Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
CUAA	Codice Univoco Azienda Agricola
SiRPV	Sistema integrato Registri Prodotti Vitivinicoli
Fornitura	Pacchetto XML utilizzato per la trasmissione/ricezione delle informazioni in modalità Web-Service
Accordo di servizio	Definisce le prestazioni del servizio e le modalità di erogazione/fruizione, ovvero le funzionalità del servizio, le interfacce di scambio dei messaggi tra erogatore e fruitore, i requisiti di qualità di servizio dell'erogazione/fruizione, ed i requisiti di sicurezza dell'erogazione/fruizione. Inoltre mantiene un riferimento all'ontologia/schema concettuale che definisce la semantica

	dell'informazione veicolata dal servizio.
Codice identificativo	Codice fiscale o il codice individuato ai sensi dell'articolo 43 del T.U..
PA	Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi.
Porta di dominio	Elemento che sposa i principi di cooperazione applicativa, emanati dalla pubblica amministrazione, separando la logica delle funzioni interne di un Sistema Informativo dalle comunicazioni standard di soggetti eterogenei. Il principio è quello di un adattatore non invasivo, basato su tecnologie web service che implementa un servizio di messaggistica garantendo requisiti di sicurezza e identificabilità delle fonti. Essendo un'interfaccia verso l'utente assume pertanto un ruolo indipendente dalla piattaforma su cui opera. Fondamentalmente si occupa dell'imbustamento-sbustamento del messaggio di E-gov instradando richieste/risposte verso il servizio corretto
SOAP	Simple Object Access Protocol è un protocollo leggero per lo scambio di informazioni in un ambiente distribuito e decentrato. Tale scambio di informazioni avviene mediante messaggi codificati in un formato XML
Web service	Sistema software progettato per supportare l'interoperabilità tra diversi elaboratori su di una medesima rete; caratteristica fondamentale di un Web Service è quella di offrire un'interfaccia software utilizzando la quale altri sistemi possono interagire con il Web Service stesso attivando le operazioni descritte nell'interfaccia tramite appositi "messaggi" inclusi in una "busta" SOAP: tali messaggi sono, solitamente, trasportati tramite il protocollo HTTP e formattati secondo lo standard XML.
XML	eXtended Markup Language, linguaggio derivato dall'SGML (Standard Generalized Markup Language) il metalinguaggio, che permette di creare altri linguaggi. Mentre l'HTML è un'istanza specifica dell'SGML, XML costituisce a sua volta un metalinguaggio, più semplice dell'SGML, largamente utilizzato per la descrizione di documenti sul Web. L'XML viene utilizzato per definire le strutture dei dati invece che per descrivere come questi ultimi devono essere presentati. Tali strutture vengono definite utilizzando dei marcatori (markup tags). Diversamente dall'HTML, l'XML consente all'utente di definire marcatori personalizzati, dandogli il controllo completo sulla struttura di un documento. Si possono definire liberamente anche gli attributi dei singoli marcatori.
WSDL	Il Web Services Description Language è un linguaggio formale in formato XML utilizzato per la creazione di "documenti" per la descrizione di Web Service.
SPC	Sistema Pubblico di Connettività è l'insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo della pubblica amministrazione.

SPCoop	Sistema Pubblico di Cooperazione, che costituisce l'infrastruttura abilitante per le comunicazioni applicative tra gli Enti Pubblici, è un insieme di specifiche che normano le modalità di comunicazione ed organizzative relative alle comunicazioni applicative tra gli Utenti abilitati al sistema, quella che comunemente viene chiamata Cooperazione Applicativa.
https	Hypertext Transfer Protocol over Secure Socket Layer è il risultato dell'applicazione di un protocollo di crittografia asimmetrica al protocollo di trasferimento di ipertesti HTTP. Viene utilizzato per garantire trasferimenti riservati di dati nel web, in modo da impedire intercettazioni dei contenuti che potrebbero essere effettuati tramite la tecnica del man in the middle.
UDDI	Universal Description Discovery and Integration è una base dati ordinata ed indicizzata, basato su XML ed indipendente dalla piattaforma hardware, che permette la pubblicazione dei propri dati e dei servizi offerti su internet
OdC	Organismo di controllo

1.8 Registro delle modifiche

N° Revisione	Descrizione	Autore	Data redazione
1.0	Prima emissione	N. Garasto	03/05/2017

1.9 Convenzioni e codici

Di seguito si riportano convenzioni e codici utilizzati e riportati nel presente documento. Si descrivono inoltre alcune restrizioni sui caratteri speciali da utilizzare in alcuni campi testo che contribuiscono a designare il prodotto e nei due campi che identificano il prodotto nel catalogo.

Tabella 1

Tipo di dato	Descrizione	Usato
Numerico	Separatore delle cifre decimali.	Il carattere punto '.' Non è obbligatorio in caso di numeri interi.
Numerico	Separatore delle migliaia	Nessun carattere
NumCertDOP	Numero certificato DOP	Tra i caratteri speciali sono ammessi solamente i seguenti: Apice ' ' Trattino - Slash / Percentuale % Punto .
CodPartita	Codice identificativo di un quantitativo di prodotto sfuso sul quale si effettuano particolari pratiche enologiche	
AltreVarieta	Altre varietà non registrate.	
CodPrimario	Codice primario che identifica il macroprodotto nel catalogo dello stabilimento.	
CodSecondario	Codice secondario che identifica il prodotto nel catalogo dello stabilimento.	

Tabella 2 - Codici di ritorno utilizzati

Codice Esito	Messaggio Esito
MESSAGGI AUTENTICAZIONE	
B10	Utente non abilitato al CUAА specificato
MESSAGGI SU ESITO GENERALE	
G06	XML di input non valido
G07	Errore di sistema
G08	Codice fiscale operatore non valido
G09	Codice ICQRF dello stabilimento non valido
G10	Codice ICQRF dello stabilimento non congruente con il CUAА dell'operatore
G11	Data operazione non valida

2 L'Infrastruttura

2.1 La Cooperazione Applicativa

Lo scambio dei dati tra gli Organismi di Controllo abilitati al servizio e la PA avviene tramite l'adozione, nelle sue caratteristiche più generali, del paradigma della **cooperazione applicativa**, definito nei documenti di progettazione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA), ora denominato *Sistema Pubblico di Connettività* (SPC).

La cooperazione applicativa è realizzata attraverso un canale di interscambio e cooperazione software basato su web service, che permette lo scambio di messaggi tra i domini.

Gli standard tecnici di riferimento che il sistema di cooperazione applicativa deve adottare sono conformi alle specifiche e alle raccomandazioni emanate dai principali organismi internazionali operanti nel settore, quali il *World Wide Web Consortium* (W3C) per la famiglia di protocolli XML, per SOAP, per WSDL, per le architetture web, e per le architetture e le tecnologie web service, le specifiche *Universal Description Discovery and Integration* (UDDI), e l'architettura web service.

2.2 Porte di Dominio

Il concetto di cooperazione applicativa nel sistema della Pubblica Amministrazione attiene alla capacità di interconnessione sicura, rispettando quelle che sono le linee guida del *Sistema Pubblico di Connettività* (SPC).

La cooperazione applicativa, nell'ambito della rete nazionale della Pubblica Amministrazione, secondo le linee guida redatte dal CNIPA, è realizzata tramite le *porte di dominio*.

Gli standard del CNIPA prevedono l'utilizzo della Busta di e-Government, dove è specificato il formato dei messaggi scambiati tra le Porte di Dominio nelle interazioni di cooperazione applicativa e ne costituisce di fatto l'elemento informativo di base, come descritto nel doc. "Sistema Pubblico di Cooperazione: BUSTA DI E-GOV Pubblicato V. 1.1 del 14/10/2005" pagina 9.

Le **Porte di Dominio** sono l'elemento tecnologico chiave dell'architettura di Cooperazione applicativa nell'ambito della Rete Nazionale.

Esse corrispondono all'insieme delle funzionalità software attivabili in ciascun dominio come **proxy unico** ed esclusivo per l'accesso alle risorse applicative di altri domini attraverso la rete, e viceversa, senza introdurre variazioni significative agli ambienti esistenti.

L'architettura del modello di cooperazione applicativa si basa sui seguenti elementi fondamentali:

- la cooperazione applicativa avviene attraverso lo scambio di "messaggi applicativi";
- è definita una infrastruttura unitaria di **servizi di interoperabilità e di cooperazione e accesso (SICA)** che garantisce l'erogazione di servizi tecnologici di base per il Dominio di Cooperazione

3 I Web Service

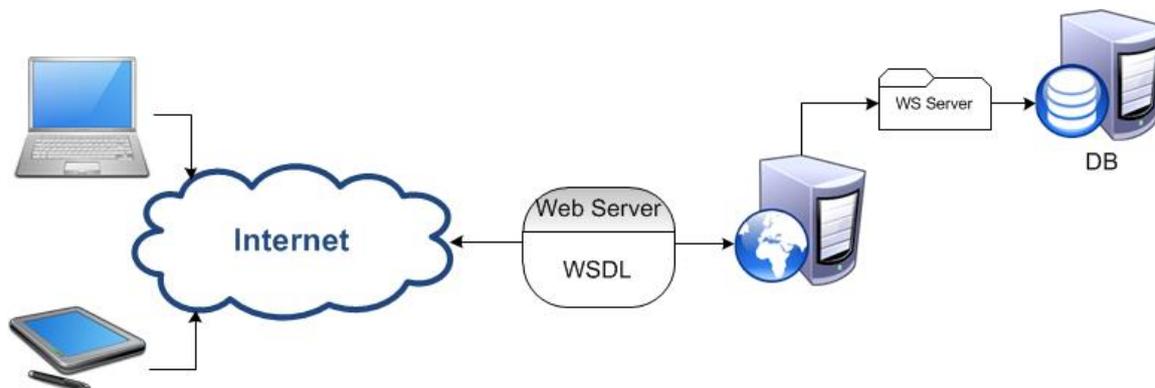
Nel panorama dello sviluppo in ambiente Internet il web service rappresenta la tecnologia di riferimento per lo sviluppo e l'integrazione di applicazioni.

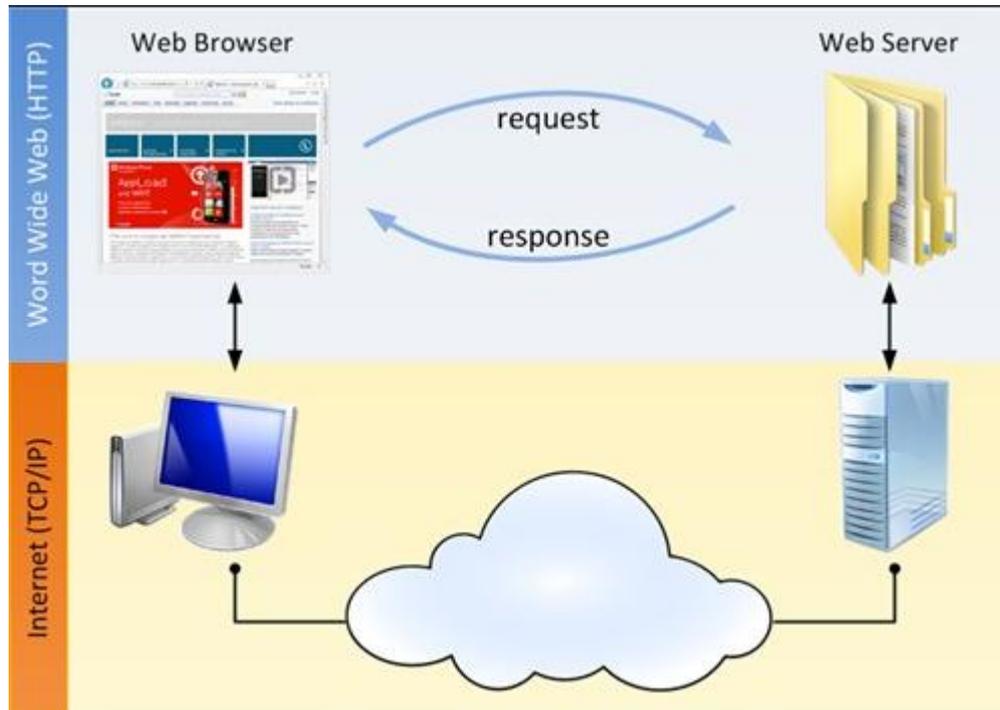
Questa tecnologia, oltre a consentire interoperabilità, permette di realizzare dei servizi ad hoc personalizzabili secondo le esigenze degli utenti.

Un web service rappresenta infatti un insieme di operazioni accessibili attraverso una rete sulla quale si realizza lo scambio di appositi messaggi codificati secondo un determinato formato (XML).

I messaggi viaggiano inclusi in una 'busta' con formalismo SOAP (Simple Object Access Protocol) e sono trasportati tramite il protocollo https. Un servizio web è determinato tramite la descrizione del servizio che circostanzia in modo formale tutte le informazioni necessarie per la sua invocazione.

Caratteristica principale di questo tipo di servizio è l'indipendenza dell'applicazione dalla piattaforma di implementazione e la possibilità di utilizzarlo per comunicazioni e scambi di informazioni in modo automatico e sicuro realizzando una interazione tra applicazioni.





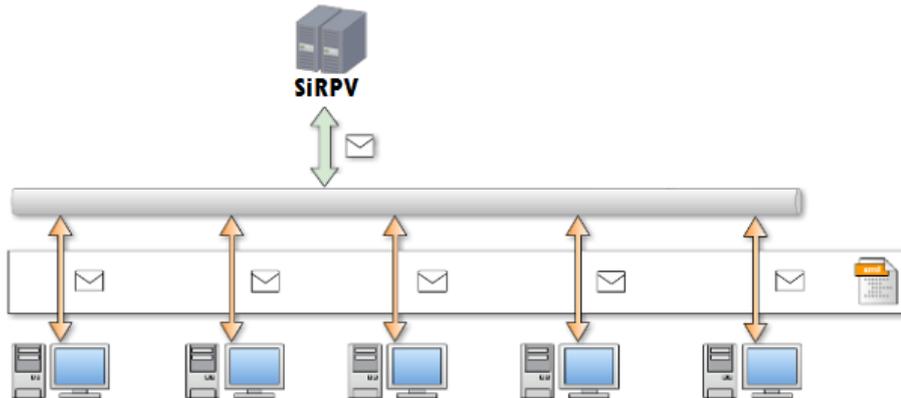
3.1 Modalità di comunicazione

Le modalità di colloquio adottate tra il sistema SiRPV e quelli esposti dalle singole PA possono essere di due tipi:

1. **“Sincrona”** comunicazione tra porte di Dominio: la Porta di Dominio mittente invia un messaggio (richiesta) alla Porta di Dominio destinataria, quindi il messaggio è ricevuto ed elaborato con la formazione del messaggio di risposta. Questo tipo di modalità viene utilizzato per le richieste al sistema SiRPV, ossia per le funzioni di interrogazione.
2. **“Asincrona Simmetrica”** comunicazione tra moduli web service. Questo tipo di modalità viene utilizzato per le trasmissioni dei dati da registrare nel SiRPV, ossia per le funzioni di inserimento/aggiornamento e cancellazione delle informazioni sul sistema.

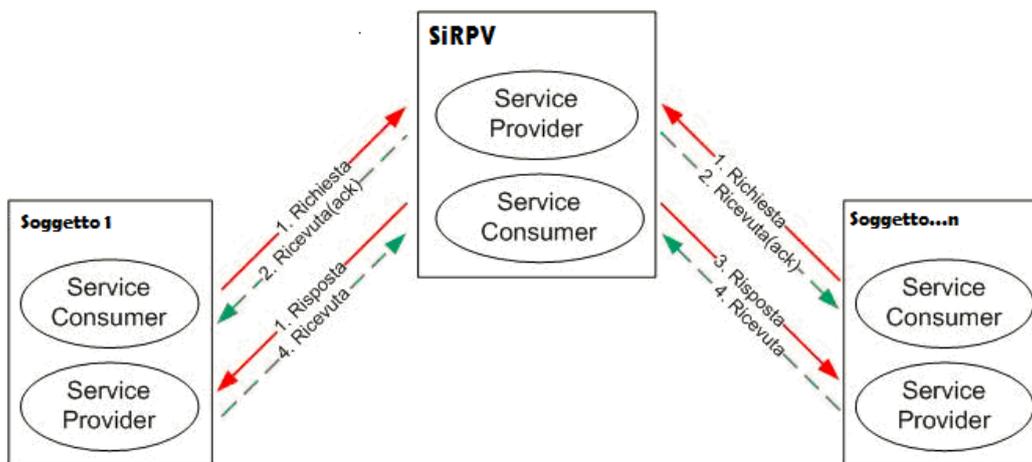
3.1.1 Comunicazione Sincrona

La richieste di dati tra i moduli “web service”, del sistema SiRPV e quelli di soggetto che detiene un registro, avviene in modo immediato così come mostrato in figura.



3.1.2 Comunicazione Asincrona

La comunicazione tra i moduli “web service”, del sistema SiRPV e quelli di soggetto che detiene un registro, avviene attraverso lo scambio di due messaggi, così come mostra la figura di seguito.



Ogni servizio esposto dal sistema SiRPV, ricevuta una richiesta, restituisce immediatamente una notifica di accettazione costituita dall'identificativo che il sistema assegna automaticamente alla richiesta pervenuta.

Tale identificativo è un'informazione aggiuntiva, utilizzabile dai soggetti che hanno accesso al sistema per reperire gli esiti delle trasmissioni e dei controlli effettuati dal sistema **SiRPV**.

La richiesta, corredata da un identificatore univoco della PA mittente, è accodata per essere gestita in maniera asincrona.

Dopo i controlli formali dettagliati nel documento nelle sezioni che seguono, la richiesta è effettivamente elaborata dal sistema SiRPV, che provvede ad effettuare ulteriori controlli formali e logici sui dati.

Se i controlli formali e/o logici non soddisfano i requisiti il sistema produrrà dei codici esito indicanti le anomalie riscontrate.

Se invece i controlli formali e logici sono superati il sistema restituisce un codice esito indicante l'esito positivo delle trasmissioni. Completata l'elaborazione di tutti i dati contenuti nella trasmissione, il sistema produce la risposta spedita al soggetto mittente tramite l'invocazione dell'apposito servizio.

4 Servizi esposti e modalità di chiamata dei servizi

In questo capitolo sono trattati in modo dettagliato i flussi che caratterizzano i diversi servizi previsti per il sistema di cooperazione **SiRPV di interesse per gli Organismi di Controllo**.

Come sottolineato nelle sezioni precedenti, i servizi previsti dal sistema sono:

a) **Servizi per la Consultazione** del registro telematico del Sian.

Tali servizi sono di **tipo sincro**: esiste un unico servizio da richiamare che restituisce l'esito della trasmissione e il dettaglio delle informazioni richieste. L'esito positivo garantisce la correttezza formale dei dati di ricerca trasmessi e l'aderenza al protocollo definito (campi data, campi obbligatori ecc.); la fornitura viene invece respinta totalmente nel caso di non conformità che non permettono di definire univocamente le informazioni in essa contenute e previste dal WSDL

La consultazione da parte dell'OdC del registro telematico di uno stabilimento (identificato dai campi di Input: "CodOper" e "Codicelcqr") è consentita solo in presenza di almeno una operazione negli ultimi cinque anni su prodotti DOP e IGP di sua competenza. In caso contrario la richiesta verrà respinta.

4.1 **Elenco Servizi Esposti**

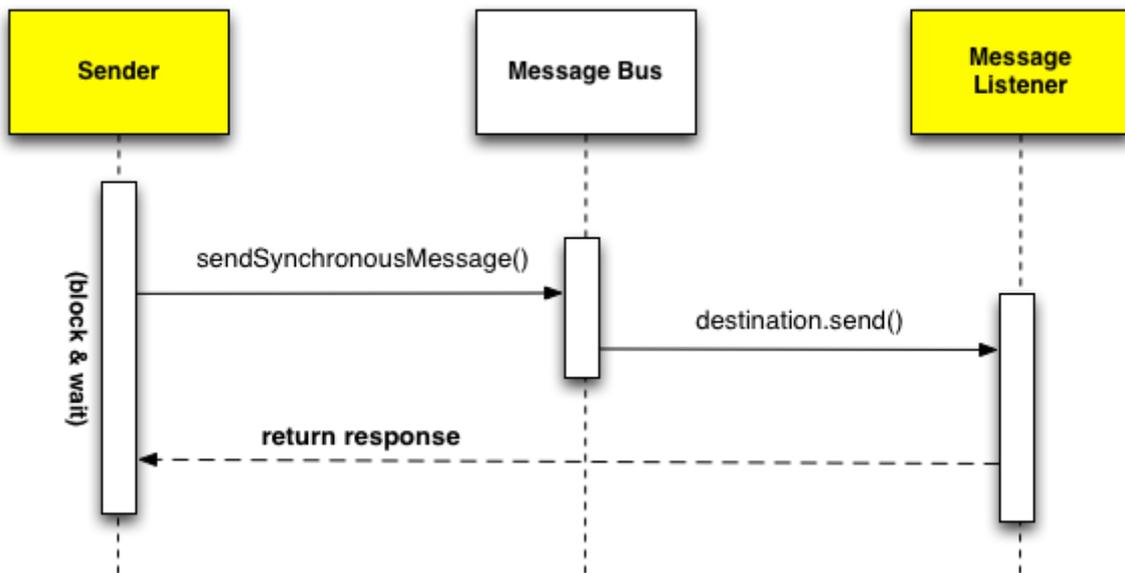
L'elenco dei servizi esposti è il seguente:

1. Interrogazione Operazioni (Richiesta Sincrona)
 - ✓ **VisOperSiRPV** → Per la richiesta dei dettagli delle operazioni trasmesse e registrate nel SiRPV;
2. Interrogazione Vasi (Richiesta Sincrona)
 - ✓ **VisVasiSiRPV** → Per la richiesta dei dettagli dei vasi vinari trasmessi e registrati nel SiRPV;
3. Interrogazione Vigne (Richiesta Sincrona)
 - ✓ **VisVigneSiRPV** → Per la richiesta dei dettagli delle vigne trasmesse e registrate nel SiRPV;
4. Interrogazione Catalogo Prodotti (Richiesta Sincrona)
 - ✓ **VisProdSiRPV** → Per la richiesta dei dettagli dei prodotti inseriti nel catalogo con o senza operazioni registrati nel SiRPV;
5. Interrogazione Giacenza Prodotti (Richiesta Sincrona)
 - ✓ **VisGiacSiRPV** → Per la richiesta dei dettagli sulla giacenza di magazzino dei prodotti inseriti nel catalogo e relative operazioni registrate nel SiRPV;
6. Interrogazione Lista Stabilimenti (Richiesta Sincrona)
 - ✓ **VisStabSiRPV** → Per l'elenco degli stabilimenti afferenti all'OdC (almeno un'operazione negli ultimi cinque anni su vini DO/IG di pertinenza);

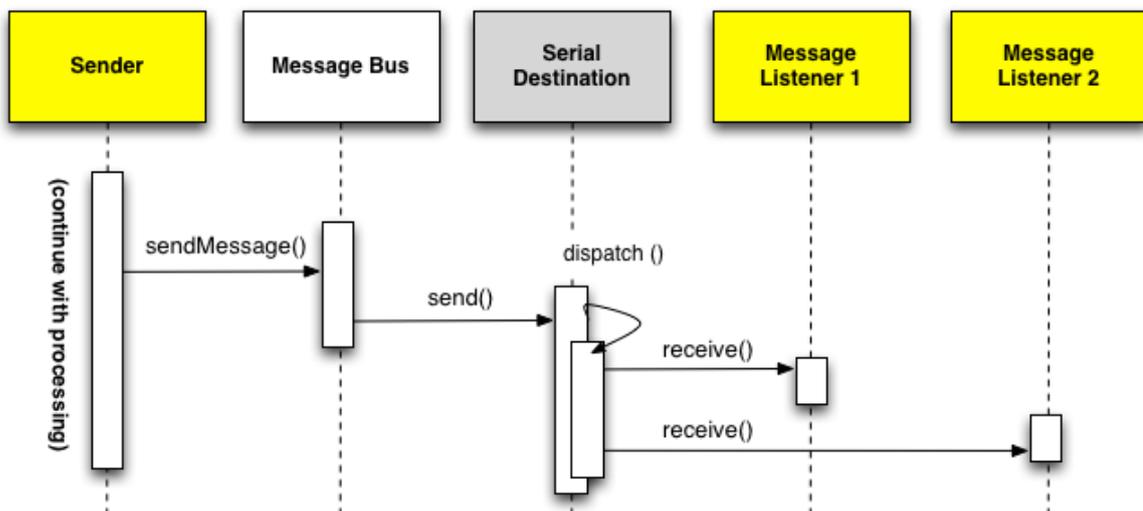
4.2 Diagrammi di sequenza

Di seguito sono presentati i due diagrammi di sequenza che rappresentano le due modalità di colloquio con le aziende abilitate al servizio, tramite l'utilizzo della porta di dominio.

Modalità Sincrona



Modalità Asincrona



5 Struttura Dati Web-Service (Documento XSD)

Di seguito è analizzato lo schema xml utilizzato nei web service descritti nel capitolo precedente, dettagliando lo schema e la definizione dei singoli elementi del documento xsd a disposizione dell'utente per il colloquio del sistema, dettagliando le informazioni da trasmettere e/o richiedere ed il loro significato.

5.1 Servizio Sincrono Interrogazione Operazioni

5.1.1 Metodo: VisOperSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Operazioni

L'operazione di seguito descritta è finalizzata alla richiesta dei dettagli delle operazioni dello stabilimento. I dati di trasmissione sono i parametri di ricerca. Il servizio WEB **VisOperSiRPV** dovrà essere richiamato tutte le volte che si intende richiedere informazioni sulle operazioni registrate nel Sistema.

Il servizio prevede in input il CUAU dell'Operatore, il codice ICQRF dello stabilimento e la data inizio dell'insieme di operazioni. E' possibile combinare altri parametri di ricerca, in particolare è possibile visualizzare la singola operazione impostando DataOperFine = DataOperIni e aggiungendo il progressivo dell'operazione.

Struttura dati relativa all'input.

VisOperSiRPVInput				
Campo	Tipo	Multiplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo dell'operatore iscritto al SIAN che opera nella filiera del Vino
CodiceIcqrif	String(8)	1	No	Codice ICQRF dello Stabilimento
DataOperIni	Date	1	No	Data operazione da cui inizia il range temporale di richiesta.
DataOperFine	Date	0,1	SI	Data operazione in cui termina il range temporale di richiesta..
CodiceFornDest	String(30)	0,1	SI	Identificativo univoco del soggetto fornitore-destinatario nell'ambito dell'Anagrafica soggetti dell'operatore
CodOperazione	String(4)	0,1	SI	Codice dell'operazione
Categoria	String(30)	0,1	SI	Codice categoria del prodotto vitivinicolo
CodiceCommittente	String(30)	0,1	SI	Identificativo univoco del soggetto committente nell'ambito dell'Anagrafica soggetti dell'operatore

5.1.1.1 Dati di OUTPUT

Il servizio restituisce un messaggio con l'elenco delle informazioni di dettaglio delle operazioni registrate nel Sian.

Struttura dati di output.

VisOperSiRPVOutput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Esito	Response	0,1	Si	Esito della trasmissione.
DettaglioOperazione[]	OperazioneSpec	0..n	Si	Elenco delle operazioni

5.2 Servizio Sincrono Interrogazione Vasi

5.2.1 Metodo: VisVasiSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Vasi

L'operazione di seguito descritta è finalizzata alla richiesta dei dettagli dei vasi vinari presenti nell'Anagrafica. I dati di trasmissione sono i parametri di ricerca. Il servizio WEB **VisVasiSiRPV** dovrà essere richiamato tutte le volte che si intende richiedere informazioni sui vasi registrati nel Sistema.

Il servizio prevede in input il CUAU dell'Operatore e il codice ICQRF dello stabilimento. E' possibile impostare come ulteriore parametro di ricerca il Codice Vaso per una interrogazione puntuale del singolo vaso vinario.

Struttura dati relativa all'input.

VisVasiSiRPVInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo dell'operatore iscritto al SIAN che opera nella filiera del Vino
CodiceIcqrqf	String(8)	1	No	Codice ICQRF dello Stabilimento
CodVaso	String(30)	0,1	Si	Identificativo univoco nell'ambito dell'Anagrafica dei vasi vinari all'interno dello stabilimento dell'operatore

5.2.1.1 Dati di OUTPUT

Il servizio restituisce un messaggio con l'elenco delle informazioni di dettaglio registrate nel Sian per i vasi vinari associati allo stabilimento dell'operatore specificato.

Struttura dati di output.

VisVasiSiRPVOutput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	0,1	Si	Identificativo dell'operatore iscritto al SIAN che opera nella filiera del Vino
Esito	Response	0,1	Si	Esito della trasmissione.
DettaglioVasi[]	VasoVinario	0..n	Si	Elenco dei Vasi Vinari presenti nello stabilimento

VisVasiSiRPVOutput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
				dell'operatore

5.3 Servizio Sincrono Interrogazione Vigne

5.3.1 Metodo: VisVigneSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Vigne

L'operazione di seguito descritta è finalizzata alla richiesta dei dettagli delle vigne presenti nell'Anagrafica. I dati di trasmissione sono i parametri di ricerca. Il servizio WEB **VisVigneSiRPV** dovrà essere richiamato tutte le volte che si intende richiedere informazioni sulle vigne registrate nel Sistema.

Il servizio prevede in input il CUAА dell'Operatore e il codice ICQRF dello stabilimento. E' possibile inviare anche il codice della singola vigna per un'interrogazione puntuale.

Struttura dati relativa all'input.

VisVigneSiRPVInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo dell'operatore iscritto al SIAN che opera nella filiera del Vino
Codicelcqrф	String(8)	1	No	Codice ICQRF dello Stabilimento
CodVigna	String(30)	0,1	Si	Identificativo univoco nell'ambito dell'Anagrafica delle vigne all'interno dello stabilimento dell'operatore

5.3.1.1 Dati di OUTPUT

Il servizio restituisce un messaggio con l'elenco delle informazioni di dettaglio registrate nel Sian per le vigne associate allo stabilimento dell'operatore specificato.

Struttura dati di output.

VisVigneSiRPVOutput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	0,1	Si	Identificativo dell'operatore iscritto al SIAN che opera nella filiera del Vino
Esito	Response	0,1	Si	Esito della trasmissione.
DettaglioVigne[]	Vigna	0..n	Si	Elenco delle Vigne presenti nello stabilimento dell'operatore

5.4 Servizio Sincrono Interrogazione Prodotti

5.4.1 Metodo: VisProdSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Prodotti

L'operazione di seguito descritta è finalizzata alla richiesta dei dettagli dei prodotti presenti nel catalogo prodotti dello stabilimento. I dati di trasmissione sono i parametri di ricerca. Il servizio WEB **VisProdSiRPV** dovrà essere richiamato tutte le volte che si intende richiedere informazioni sui prodotti registrati nel Sistema.

Il servizio prevede in input il CUAU dell'Operatore e il codice ICQRF dello stabilimento, combinati con altri eventuali parametri.

Struttura dati relativa all'input.

VisProdSiRPVInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo dell'operatore iscritto al SIAN che opera nella filiera del Vino
CodiceIcqrf	String(8)	1	No	Codice ICQRF dello Stabilimento
CodiceProdotto	CodiceProdotto Primario	0,1	Si	Identificativo del macroProdotto o del prodotto specifico nell'ambito dello stabilimento dell'operatore
CodCategoria	String(30)	0,1	Si	Codice della categoria del prodotto (Tabella Decodifica 6.2).
CodClassificazione	String(30)	0,1	Si	Codice della classificazione del prodotto (Tabella Decodifica 6.5)
CodStatoFisico	String(30)	0,1	Si	Codice dello stato fisico (Tabella Decodifica 6.12)

Struttura dati CodiceProdottoPrimario.

CodiceProdottoPrimario				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodPrimario	String(15)	1	No	Codice primario che identifica il macroprodotto nel catalogo dello stabilimento.
CodSecondario	String(15)	0,1	Si	Codice secondario che identifica il prodotto nel catalogo dello stabilimento.

5.4.1.1 Dati di OUTPUT

Il servizio restituisce un messaggio con l'elenco delle informazioni di dettaglio registrate nel Sian per i prodotti del catalogo dello stabilimento dell'operatore specificato.

Struttura dati di output.

VisProdSiRPVOutput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione

VisProdSiRPVOutput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Esito	Response	0,1	Si	Esito della trasmissione.
ProdCatalogo[]	ProdCatalogo	0..n	Si	Elenco dei Prodotti del catalogo presenti nello stabilimento dell'operatore, che rispettano i criteri di ricerca

5.5 Servizio Sincrono Interrogazione stato della Giacenza

5.5.1 Metodo: VisGiacSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Giacenza dei Prodotti

L'operazione di seguito descritta è finalizzata alla richiesta dei dettagli dello stato della giacenza per i prodotti presenti nello stabilimento. I dati di trasmissione sono i parametri di ricerca. Il servizio Web-service **VisGiacSiRPV** dovrà essere richiamato tutte le volte che si intende richiedere informazioni sui prodotti registrati nel Sistema e la loro relativa giacenza. Il servizio prevede in input il CUA dell'Operatore e il codice ICQRF dello stabilimento, la data rispetto alla quale si vuole calcolare la giacenza, combinati con altri eventuali parametri.

Il codice identificativo del prodotto è facoltativo, qualora si imposti come criterio di ricerca va impostato obbligatoriamente il codice primario del macroProdotto ed eventualmente anche il codice secondario per identificare univocamente il prodotto.

Gli altri parametri di ricerca sono facoltativi e possono essere impostati nei modi seguenti:

Campi a molteplicità 1:

Consideriamo ad esempio il criterio di ricerca **CodCategoria**

1. tag aperto/chiuso contenente un singolo valore puntuale, per ottenere tutti i prodotti che abbiano quella specifica caratteristica;

esempio:

```
<VisGiacSiRPVInput>
  <CodOper>
    <PersonaGiuridica>12345678911</PersonaGiuridica>
  </CodOper>
  <CodiceIcqrqf>RM100</CodiceIcqrqf>
  <DataGiacenza>2016-10-01</DataGiacenza>
  <CodCommittente>AZIENDA1</CodCommittente>
  <CodCategoria>21</CodCategoria>
  <CodClassificazione>C</CodClassificazione>
</VisGiacSiRPVInput>
```

L'elenco risultante riporterà tutti i prodotti di categoria = 21, del committente = AZIENDA1, con codice classificazione = C;

2. tag aperto/chiuso vuoto, per ottenere tutti i prodotti che abbiano questa caratteristica non impostata;

Esempio:

```
<VisGiacSiRPVInput>
  <CodOper>
    <PersonaGiuridica>12345678911</PersonaGiuridica>
  </CodOper>
  <CodiceIcqrqf>RM100</CodiceIcqrqf>
  <DataGiacenza>2016-10-01</DataGiacenza>
```

```
<CodCommittente>AZIENDA1</CodCommittente>
<CodCategoria>21</CodCategoria>
<CodClassificazione></CodClassificazione>
</VisGiacSiRPVInput>
```

L'elenco risultante riporterà tutti i prodotti di categoria = 21, del committente = AZIENDA1, con codice classificazione = NULL

3. tag assente, per ottenere tutti i prodotti senza considerare questa caratteristica tra i filtri della selezione.

Esempio:

```
<VisGiacSiRPVInput>
  <CodOper>
  <PersonaGiuridica>12345678911</PersonaGiuridica>
</CodOper>
  <Codicelcqrqf>RM100</Codicelcqrqf>
  <DataGiacenza>2016-10-01</DataGiacenza>
  <CodCommittente>AZIENDA1</CodCommittente>
  <CodCategoria>21</CodCategoria>
</VisGiacSiRPVInput>
```

L'elenco risultante riporterà tutti i prodotti di categoria = 21, del committente = AZIENDA1, con codice classificazione = NULL, oppure = C , oppure = B ecc.

Campi a molteplicità N:

Consideriamo ad esempio il criterio di ricerca **SelPratiche**, che indica il criterio di ricerca delle N pratiche enologiche.

Insieme all'elenco degli N campi, ad esempio le PraticheEnologiche, è previsto un campo TipoFiltro che indica se la successiva lista di valori debba essere assunta come criterio stringente o come un criterio almeno presente, nel dettaglio:

1. TipoFiltro = 'S' + lista di valori assente, per ottenere tutti i prodotti che non abbiano impostato alcuno dei valori possibili per la lista

```
<VisGiacSiRPVInput>
  <CodOper>
    <PersonaGiuridica>12345678911</PersonaGiuridica>
  </CodOper>
  <Codicelcqrqf>RM100</Codicelcqrqf>
  <DataGiacenza>2016-10-01</DataGiacenza>
  <CodCommittente>AZIENDA1</CodCommittente>
  <CodCategoria>21</CodCategoria>

  <SelPratiche>
    <TipoFiltro>S</TipoFiltro>
  </SelPratiche>
</VisGiacSiRPVInput>
```

L'elenco risultante riporterà tutti i prodotti di categoria = 21, del committente = AZIENDA1, che non abbiano nella loro caratterizzazione nessuna pratica enologica.

2. TipoFiltro = 'S' + lista di valori piena, per ottenere tutti i prodotti che abbiano impostati tra le caratteristiche tutti e soli i valori della lista;

```
<VisGiacSiRPVInput>
  <CodOper>
    <PersonaGiuridica>12345678911</PersonaGiuridica>
```

```

</CodOper>
<Codicelcqrq>RM100</Codicelcqrq>
<DataGiacenza>2016-10-01</DataGiacenza>
  <CodCommittente>AZIENDA1</CodCommittente>
<CodCategoria>21</CodCategoria>
  <SelPratiche>
    <TipoFiltro>S</TipoFiltro>
    <PraticheEnologiche>
      <Codice>01</Codice>
    </PraticheEnologiche>
    <PraticheEnologiche>
      <Codice>11</Codice>
    </PraticheEnologiche>
  </SelPratiche>
</VisGiacSiRPVInput>

```

L'elenco risultante riporterà tutti i prodotti di categoria = 21, del committente = AZIENDA1, che nella loro caratterizzazione abbiano esattamente le pratiche enologiche con codici = 01 e 11

3. TipoFiltro = 'N' + lista di valori assente, per ottenere tutti i prodotti senza questa caratteristica multipla tra i filtri della selezione. Equivale a non mettere l'intero criterio di selezione, ad esempio SelPratiche
- Esempio:

```

<VisGiacSiRPVInput>
  <CodOper>
    <PersonaGiuridica>12345678911</PersonaGiuridica>
  </CodOper>
  <Codicelcqrq>RM100</Codicelcqrq>
  <DataGiacenza>2016-10-01</DataGiacenza>
  <CodCommittente>AZIENDA1</CodCommittente>
  <CodCategoria>21</CodCategoria>
  <SelPratiche>
    <TipoFiltro>N</TipoFiltro>
  </SelPratiche>
</VisGiacSiRPVInput>

```

Equivale a:

```

<VisGiacSiRPVInput>
  <CodOper>
    <PersonaGiuridica>12345678911</PersonaGiuridica>
  </CodOper>
  <Codicelcqrq>RM100</Codicelcqrq>
  <DataGiacenza>2016-10-01</DataGiacenza>
  <CodCommittente>AZIENDA1</CodCommittente>
  <CodCategoria>21</CodCategoria>
</VisGiacSiRPVInput>

```

L'elenco risultante riporterà tutti i prodotti di categoria = 21, del committente = AZIENDA1, che nella loro caratterizzazione abbiano qualche pratica enologica o nessuna pratica enologica. Lista risultato di esempio:

committente:AZIENDA1, cat = 21, pratica enologica = 02
 committente:AZIENDA1, cat = 21, pratica enologica = 02 e 04
 committente:AZIENDA1, cat = 21, pratica enologica = nessuna

4. TipoFiltro = 'N' + lista di valori piena, per ottenere tutti i prodotti che abbiano impostati tra le caratteristiche almeno i valori della lista.

```
<VisGiacSiRPVInput>
  <CodOper>
    <PersonaGiuridica>12345678911</PersonaGiuridica>
  </CodOper>
  <Codicelcqrqf>RM100</Codicelcqrqf>
  <DataGiacenza>2016-10-01</DataGiacenza>
  <CodCommittente>AZIENDA1</CodCommittente>
  <CodCategoria>21</CodCategoria>
  <SelPratiche>
    <TipoFiltro>N</TipoFiltro>
    <PraticheEnologiche>
      <Codice>01</Codice>
    </PraticheEnologiche>
    <PraticheEnologiche>
      <Codice>11</Codice>
    </PraticheEnologiche>
  </SelPratiche>
</VisGiacSiRPVInput>
```

L'elenco risultante riporterà tutti i prodotti di categoria = 21, del committente = AZIENDA1, che nella loro caratterizzazione abbiano come pratiche enologiche almeno quelle in elenco.

Lista risultato di esempio:

committente:AZIENDA1, cat = 21, pratiche enologiche = 01 e 11

committente:AZIENDA1, cat = 21, pratiche enologiche = 01, 11 e 10

committente:AZIENDA1, cat = 21, pratiche enologiche = 01 ,11 e 06

Nella lista non appariranno i prodotti:

committente:AZIENDA1, cat = 21, pratiche enologiche = 01 e 13

committente:AZIENDA1, cat = 21, pratiche enologiche = nessuna

Struttura dati relativa all'input.

VisGiacSiRPVInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo dell'operatore iscritto al SIAN che opera nella filiera del Vino
Codicelcqrqf	String(8)	1	No	Codice ICQRF dello Stabilimento
DataGiacenza	Date	1	No	Data di riferimento rispetto alla quale si richiede lo stato della giacenza dello stabilimento.
CodiceProdotto	CodiceProdottoPrimario	0,1	Si	Identificativo del macroProdotto o del prodotto specifico nell'ambito dello stabilimento dell'operatore
CodCommittente	String(30)	0,1	Si	Codice Soggetto presente nell'Anagrafica fornitori che identifica il committente

VisGiacSiRPVInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodCategoria	String(30)	0,1	Si	Codice della categoria del prodotto (Tabella Decodifica 6.2).
AttoCert	String(30)	0,1	Si	(Tabella Decodifica 6.16)
CodClassificazione	String(30)	0,1	Si	Codice della classificazione del prodotto (Tabella Decodifica 6.5)
CodDoplgp	String(14)	0,1	Si	Codice DOP-IGP (Tabella Decodifica 6.8).
CodEbacchus	String(30)	0,1	Si	Codice E-bacchus (Tabella Decodifica 6.17)
OrigineUve	String(3)	0,1	Si	Paese di provenienza delle uve che hanno dato origine al prodotto (codice numerico ISO 3166-1)
Provenienza	String(30)	0,1	Si	Area di provenienza del prodotto (Tabella Decodifica 6.10)
SelPaesiProvenienza		0,1	Si	Criterio di selezione Paesi di provenienza – sottolivellato come segue
TipoFiltro	TipoFiltro	1	No	Tipo di filtro dei Paesi di provenienza.
PaesiProvenienza[]	PaesiProvenienza	0..n	Si	Lista dei paesi di provenienza (utilizzare il codice numerico ISO 3166-1).
CodZonaViticola	String(30)	0,1	Si	Codice della zona viticola (Tabella Decodifica 6.4)
SelVarieta		0,1	Si	Criterio di selezione delle Varietà con codice e percentuale – sottolivellato come segue
TipoFiltro	TipoFiltro	1	No	Tipo di filtro delle varietà.
Varieta[]	Cod_ValorePerc	0..n	Si	Elenco delle varietà con codice e percentuale varietà
AltreVarieta	String(250)	0,1	Si	Altre varietà non registrate. Campo libero
CodSottozona	String(30)	0,1	Si	Codice della sottozona (Tabella Decodifica 6.18)
CodVigna	String(30)	0,1	Si	Identificativo univoco nell'ambito dell'Anagrafica delle vigne relative allo stabilimento dell'operatore
CodColore	String(30)	0,1	Si	Codice del colore (Tabella

VisGiacSiRPVInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
				Decodifica 6.6)
SelMenzioni		0,1	Si	Criterio di selezione Menzioni – sottolivellato come segue
TipoFiltro	TipoFiltro	1	No	Tipo di selezione delle Menzioni tradizionali.
Menzioni[]	Menzioni	0..n	Si	Elenco dei codici delle menzioni tradizionali (Tabella Decodifica 6.7).
Biologico	String(30)	0,1	Si	Codice per dichiarare se il prodotto è biologico o meno (Tabella Decodifica 6.15).
SelPratiche		0,1	Si	Criterio di selezione Pratiche Enologiche – sottolivellato come segue
TipoFiltro	TipoFiltro	1	No	Tipo di selezione delle Pratiche enologiche.
PraticheEnologiche []	PraticheEnologiche	0..n	Si	Elenco dei codici delle pratiche enologiche (Tabella Decodifica 6.3).
CodPartita	String(30)	0,1	Si	Codice identificativo di un quantitativo di prodotto sfuso.
Annata		0,1	Si	Criterio di selezione dell'annata – sottolivellato come segue
Anno	Int(4)	1	No	Anno
Percentuale	Number(5,2)	0,1	Si	Percentuale dell'annata
MassaVolumica	Number(10,4)	0,1	Si	Massa volumica
CodStatoFisico	String(30)	0,1	Si	Codice dello stato fisico (Tabella Decodifica 6.12)
DataCertDOP	Date	0,1	Si	Data del certificato DOP
NumCertDOP	String(30)	0,1	Si	Numero del certificato DOP

Struttura dati Cod_ValorePerc.

Cod_ValorePerc				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Codice	String(30)	1	No	Codice della varietà (Tabella Decodifica 6.9)
Percentuale	Number(5,2)	1	Si	Percentuale della varietà

Type TipoFiltro.

TipoFiltro

Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
TipoFiltro	String(1)	1	No	Valori ammessi: S, N

5.5.1.1 Dati di OUTPUT

Il servizio restituisce un messaggio con l'elenco delle informazioni di dettaglio registrate nel Sian per i prodotti del catalogo dello stabilimento dell'operatore specificato.

Struttura dati di output.

VisGiacSiRPVOutput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Esito	Response	0,1	Si	Esito della trasmissione.
ProdGiacenza[]	ProdGiacenza	0..n	Si	Elenco dei Prodotti del catalogo presenti nello stabilimento dell'operatore e relativa giacenza, che rispettano i criteri di ricerca

Struttura dati ProdGiacenza

ProdGiacenza				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodiceProdotto	CodiceProdotto	1	No	Codice del prodotto presente in giacenza.
Designazione	ProdottoCatalogo	1	No	Insieme delle caratteristiche che designano il prodotto che ha un determinato CodiceProdotto.
CodCommittente	String(30)	1	No	Codice Committente presente nell'Anagrafica Soggetti dello stabilimento
UnMis	String(30)	1	No	Unità di misura del prodotto in giacenza
QtaGiacenza	Number(12,3)	1	No	Quantità del prodotto in giacenza.

5.6 Servizio Sincrono Interrogazione Stabilimenti

5.6.1 Metodo: VisStabSiRPV - Trasmissione Parametri Interrogazione Stabilimenti

L'operazione di seguito descritta è finalizzata alla richiesta dell'elenco degli stabilimenti a cui l'OdC può accedere per richiedere informazioni con i servizi descritti ai punti precedenti o semplicemente per conoscere gli stabilimenti a lui afferenti. I dati di trasmissione sono i parametri di ricerca.

Il servizio prevede in input il CUA del OdC combinato con altri eventuali parametri facoltativi per restringere l'ambito della ricerca. Ovviamente in risposta il sistema potrebbe fornire risultati nulli (es. codice vino non di competenza OdC o assenza di operazioni nel periodo prescelto)

Versione 1.0 del 03/05/2017		Pagina 26 di 30
--------------------------------	--	--------------------

Struttura dati relativa all'input.

VisProdSiRPVInput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodOdc	CF	1	No	Identificativo fiscale dell'Organismo di Controllo
CodOper	CUAA	0,1	Si	Identificativo dell'operatore iscritto al SIAN che opera nella filiera del Vino
CodiceProvincia	String(2)	0,1	Si	Sigla della provincia dello stabilimento
CodiceVino	String(4)	0,1	Si	Codice del vino (primi quattro caratteri del codice completo)
DataOperIni	Date	0,1	Si	Data ultima operazione da cui inizia il range temporale di richiesta. Se non impostato viene assunto il massimo consentito (5 anni)
DataOperFine	Date	0,1	Si	Data ultima operazione in cui termina il range temporale di richiesta. Se non impostato viene assunta la data corrente della richiesta.

5.6.1.1 Dati di OUTPUT

Il servizio restituisce un messaggio con l'elenco delle informazioni di dettaglio sugli stabilimenti nel Sian per i prodotti del catalogo dello stabilimento dell'operatore specificato.

Struttura dati di output.

VisStabSiRPVOutput				
Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Esito	Response	0,1	Si	Esito della trasmissione.
CodOper	CUAA	1	No	Identificativo dell'operatore iscritto al SIAN che opera nella filiera del Vino
CodiceIcqrqf	String(8)	1	No	Codice ICQRF dello Stabilimento
CodiceProvincia	String(2)	1	No	Sigla della provincia dello stabilimento
CodiceVino	String(4)	1	No	Codice del vino di pertinenza dell'OdC su cui lo stabilimento ha effettuato l'ultima operazione (primi quattro caratteri del codice completo)
DataOperUltima	Date	1	No	Data ultima operazione nello stabilimento sul vino

6 Archivi di Decodifica

Le tabelle di decodifica sono disponibili nel documento pubblicato sul sito

<http://mipaaf.sian.it> e denominato *S-MIP-MRGA-K3-15004 - Codifiche del registro vitivinicolo*.

Di seguito è riportato per ogni decodifica il paragrafo di riferimento.

Riferimento	Descrizione	Paragrafo
6.1	Codici Operazione	Operazioni
6.2	Categoria Prodotti	Categoria
6.3	Pratiche Enologiche	PraticheEnologiche
6.4	Zona Viticola	ZonaViticola
6.5	Classificazione	Classificazione
6.6	Colore	Colore
6.7	Menzione Tradizionale	MenzioneTradizionale
6.8	Codici DOP/IGP	Codici_DOPIGP.xls
6.9	Varietà	Varietà
6.10	Provenienza	Provenienza
6.11	Tenore Zuccheri	TenoreZuccheri
6.12	Stato Fisico	StatoFisico
6.14	Obbligo Deroga	ObbligoDeroga
6.15	Biologico	Biologico
6.16	Atto/Certificato	AttoCertificato
6.17	E-Bacchus (fonte UE)	E-Bacchus
6.18	Sottozona/zona amministrativa	Sottozone
6.19	Tipologia del Vaso Vinario	TipoVaso
6.20	Metodo utilizzato nella Pratica Enologica	MetodoPraticheEnologiche
6.21	Trattamenti non identificabili nelle Pratiche Enologiche	Trattamenti

7 Designazione del prodotto

La giacenza di un prodotto vitivinicolo è determinata dall'insieme delle caratteristiche di seguito elencate.

Oltre a tali caratteristiche, a parità di designazione del prodotto, la giacenza è individuata per singolo committente, se il dato è presente.

Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
CodCategoria	String(30)	1	No	Codice della categoria del prodotto (Tabella Decodifica 6.2).
AttoCert	String(30)	0,1	Si	(Tabella Decodifica 6.16)
CodClassificazione	String(30)	0,1	Si	Codice della classificazione del prodotto (Tabella Decodifica 6.5)
CodDoplgp	String(14)	0,1	Si	Codice DOP-IGP (Tabella Decodifica 6.8).
CodEbacchus	String(30)	0,1	Si	Codice E-bacchus (Tabella Decodifica 6.17)
OrigineUve	String(3)	0,1	Si	Paese di provenienza delle uve che hanno dato origine al prodotto (codice numerico ISO 3166-1)
Provenienza	String(30)	0,1	Si	Area di provenienza del prodotto (Tabella Decodifica 6.10)
PaesiProvenienza[]	PaesiProvenienza	0..n	Si	Lista dei paesi di provenienza (utilizzare il codice numerico ISO 3166-1).
CodZonaViticola	String(30)	0,1	Si	Codice della zona viticola (Tabella Decodifica 6.4)
Varieta[]	Cod_ValorePerc	0..n	Si	Elenco delle varietà con codice e percentuale
AltreVarieta	String(250)	0,1	Si	Altre varietà non registrate. Campo libero
CodSottozona	String(30)	0,1	Si	Codice della sottozona (Tabella Decodifica 6.18)
CodVigna	String(30)	0,1	Si	Identificativo univoco nell'ambito dell'Anagrafica delle vigne relative allo stabilimento dell'operatore
CodColore	String(30)	0,1	Si	Codice del colore (Tabella Decodifica 6.6)

Campo	Tipo	Molteplicità	Null	Descrizione
Menzioni[]	Menzioni	0..n	Si	Elenco dei codici delle menzioni tradizionali (Tabella Decodifica 6.7)
Biologico	String(30)	0,1	Si	Codice per dichiarare se il prodotto è biologico o meno (Tabella Decodifica 6.15).
PraticheEnologiche []	PraticheEnologiche	0..n	Si	Elenco dei codici delle pratiche enologiche (Tabella Decodifica 6.3).
CodPartita	String(30)	0,1	Si	Codice identificativo di un quantitativo di prodotto sfuso sul quale si effettuano particolari pratiche enologiche (vedi invecchiamento).
Annata	TipoAnnata	0,1	Si	Annata e percentuale dell'annata
MassaVolumica	Number(10,4)	0,1	Si	Massa volumica
CodStatoFisico	String(30)	0,1	Si	Codice dello stato fisico (Tabella Decodifica 6.12)
DataCertDOP	Date	0,1	Si	Data del certificato DOP
NumCertDOP	String(30)	0,1	Si	Numero del certificato DOP